

Circo Andersen

STEFANO BIGAZZI

la fantasia per la strada

UNA favola che prende corpo, ormai quello di un gigante, per poi mutare in circo itinerante, nella confusione di colori, parole, teatro, musica. Il Premio Andersen mette in scena oggi il suo evento principale — magari un po' offuscato dall'intenso programma spettacolare che da contorno è diventato il piatto più gustoso della manifestazione, anche per un pubblico adulto — con l'epilogo del trentanovesimo concorso letterario. Alle 10, nel convento dell'Annunziata di Sestri Levante, l'assegnazione dei riconoscimenti (una scultura, la Sirefiaba) nelle quattro sezioni (Scuola Materna, Bambini, Ragazzi, Adulti) cui si aggiunge il Trofeo Baia delle Favole che andrà al lavoro vincitore in assoluto scelto dalla giuria presieduta da David Bixio, fondatore nel 1967 del Premio.

Quindi il cartellone di cultura e spettacolo, con Paolo Villaggio (Baia del Silenzio, ore 19) affabulatore in *Com'è cominciata la vicenda*, racconto ovviamente semiserio sull'essere giovani e ritrovarsi, prima o poi, grandi. Breve autobiografia dell'attore e autore, dagli esordi alla maturità passando per il liceo, la Borsa di arlecchino, il cabaret, la televisione e il cinema.

Alle 20 lo specchio d'acqua antistante la Baia ospita una performance per così dire sperimentale, *Battesimi* (l'allestimento definitivo è per l'edizione 2007 dell'Andersen Festival), progetto per dieci ballerini e sei musicisti (Balletto Civile, coreografie di Michela Lucenti) impegnati a comporre uno spettacolo sul mare, per stupire.

Due ore più tardi la spiaggia sarà tutt'altro che quieta, per il concerto di Eugenio Bennato con i Taranta Power. Bennato,



Due momenti del festival legato al Premio Andersen (oggi la premiazione) a Sestri Levante: un cartellone di artisti internazionali con gli spettacoli più curiosi (foto di Antonio Amato)



Premi da favola che spettacolo a Sestri Levante

traifondatori della Nuova Compagnia di Canto Popolare (1969), di Musicanova (1976) e del movimento Taranta Power (1998), propone una sorta di viaggio nella tradizione popolare italiana attraverso la Taranta, archetipo del ballo e della musica mediterranei (poi nelle sue varianti, tra cui il genovese Tralalero).

Gli altri appuntamenti della giornata: alle 17.30 in piazza Matteotti la compagnia Cie Du

Ba (Argentina) in *Emir*, ovvero le avventure di Emir Babà nell'interpretazione di Emiliano Sanchez Alessi, manipolatore di oggetti.

Sempre alle 17, nel cortile del Convento dell'Annunziata, il Teatro della Tosse presenta *Il burattino Pinocchio*, con Enrico Campanati nel duplice ruolo di burattinaio e cantastorie: racconterà le peripezie del personaggio ideato da Carlo Lorenzini utilizzando teatrini di diverse

La scuola di circo Phare Phonleu Sepalk, dalla Cambogia, che si è esibita venerdì al Festival Andersen

dimensioni nei quali si muoveranno tutti i personaggi del romanzo, materializzati nelle sagome e nei burattini realizzati da Bruno Cereseto.

Si torna per strada con *Il Circo di Clemente* (piazza Bo, ore 22) della compagnia cubana Mari velas. Una favola tradizionale da Cuba in cui si narra di un serpente che vuol diventare artista: E riuscirà nell'intento, a dimostrazione che nulla è impossibile, anche per un serpente.

